

Il sistema «broadband» si sta diffondendo velocemente. Offerte per ogni esigenza

Quale banda larga?

Come orientarsi nella giungla delle tariffe Adsl

Diffusa fino ad alcuni anni fa solo presso università, centri di ricerca o aziende hi-tech, ormai Internet è entrata con prepotenza nelle nostre case. Questo piccolo miracolo è stato possibile grazie alla tecnologia a banda larga, meglio conosciuta come Adsl.

In realtà Adsl è solo uno dei sistemi «broadband» (che significa appunto banda larga), ma per il momento questi sono dettagli.

Quello che è importante è che la diffusione di Adsl sta consentendo ad un numero sempre maggiore di persone di godere di benefici che sino a qualche tempo fa erano inimmaginabili. Inviare un corposo allegato via posta elettronica non è più un'operazione che richiede ore, ma appena qualche secondo. Possiamo scaricare gli aggiornamenti di sicurezza del sistema operativo e quelli dell'antivirus praticamente in tempo reale. Si può dire quasi che impieghiamo di più a impartire le istruzioni al nostro Pc che a scaricare le informazioni. Certo, per molti di coloro che stanno leggendo, tutto ciò può sembrare banale, eppure secondo recenti statistiche non è così. Sono ancora tantissime le persone che poco o nulla sanno di tutto questo, ma che cominciano ad essere

incuriosite da Internet e vorrebbero provare a portare la «grande rete» in casa propria. Questo desiderio, fino a poco tempo fa vera chimera per molte famiglie a causa dei costi salati, può finalmente essere esaudito. Le tariffe stanno progressivamente scendendo grazie alla concorrenza tra gli operatori che erogano la connettività, e ciascuno può trovare l'offerta più adatta alle proprie esigenze. Per gli utenti rimane solo una difficoltà. Seppure tempestati dalle pubblicità dei principali provider italiani, che invitano a cogliere le loro offerte, la maggior parte della gente non sa come orientarsi nella giungla delle tariffe. Cerchiamo allora di dare

qualche spiegazione.

Esistono principalmente due tipi di offerte Adsl rivolte ai privati: «flat» e a consumo. Le tariffe «flat» prevedono un costo forfettario mensile, senza alcun limite di tempo della connessione a Internet o sulla quantità di dati scaricati. Possono avere costi diversi in base alla velocità di connessione consentita. Questa può andare al momento da un minimo di 640 Kibit a un massimo di 6 Megabit in download (quindi per scaricare i dati sul nostro Pc) e da 512 a 256 Kbit in upload (se cioè è il nostro computer a inviare richieste o informazioni sulla rete). Nella tariffazione a consumo invece si paga in base al tempo di connessione, se-

condo una tariffa oraria.

Quale delle due opzioni scegliere nel momento dell'attivazione della linea? La risposta dipende dall'uso che si fa di Internet. Se l'utilizzo è sporadico o legato all'invio e ricezione dei messaggi di posta elettronica, meglio orientarsi all'inizio sulle offerte a consumo. Eventualmente, se l'impiego di Adsl divenisse più assiduo, potrete sempre passare ad un linea «flat». Se invece non volete stare sempre a controllare l'orologio, volete approfittare dei servizi evoluti (come la visione di film e partite di calcio) e pensate di connettervi per più 10-15 ore al mese, allora la cosa giusta da fare è scegliere una offerta con tariffa «flat».